

Analisi e valutazione delle politiche - 27 gennaio 2021

Prima prova intermedia - Regonini

Meta-valutazione di un rapporto di valutazione prodotto da un ente istituzionale

1. Le finalità della prova

Questo test intermedio vuole verificare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo, vuole aumentare la loro capacità di applicare nella pratica le principali categorie studiate nel terzo capitolo, vuole consolidare la loro conoscenza di come si fa la valutazione delle politiche pubbliche in contesti istituzionali.

I documenti da analizzare vanno estratti dai rapporti che i 'cani da guardia dei parlamenti' di alcuni paesi hanno prodotto per le loro assemblee legislative.

1. La costituzione del gruppo di lavoro

In linea di massima, ogni gruppo deve essere costituito da 8 studenti ciascuno. Appena costituito, il gruppo nomina un coordinatore, che ha il compito di ripartire il lavoro, tenere i contatti con la prof e stendere le parti comuni. Nel caso non si trovi un accordo, viene designato il più giovane.

2. La scelta delle fonti

Alcuni 'cani da guardia dei parlamenti', oltre ai tradizionali controlli di legittimità formale, di copertura finanziaria e delle performance delle singole amministrazioni, fanno anche valutazioni di iniziative più complesse in determinati ambiti di *policy*. Questi *watchdog* sono le fonti a cui attingere per selezionare il report da analizzare:

Usa <http://www.gao.gov/>

UK <http://www.nao.org.uk/>

Australia <http://www.anao.gov.au/>

Svezia <https://www.riksrevisionen.se/en/>

3. La scelta del rapporto da analizzare

3.1. Prima di scegliere il settore di *policy*, cioè il *topic*, conviene guardare anche l'offerta dei siti istituzionali italiani che torneranno utili per la seconda prova, quali:

Livello nazionale

UVI Ufficio Valutazione Impatto del Senato della Repubblica “ha l'obiettivo di diffondere, sviluppare e potenziare la "cultura della valutazione“ <https://www.senato.it/4760>

INAPP Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche “ente pubblico di ricerca, vigilato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali” www.inapp.org

Livello regionale

Consiglio regionale della Lombardia | Istituzione | Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione | Missioni Valutative <http://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/istituzione/comitato-paritetico-di-controllo-e-valutazione/missioni-valutative/>

Infatti qualche gruppo potrebbe essere interessato a fare entrambe le esercitazioni in uno stesso settore di *policy*. Ma non è assolutamente obbligatorio.

3.2. Nella scelta del report in inglese, in genere conviene partire da Publications (o Reports) > Topics e scegliere il tema di interesse. Per non incorrere in valutazioni troppo specifiche su iniziative marginali, è meglio scegliere topics ampi, del genere 'education' 'health' 'social housing'.. , in modo da trovare rapporti di un qualche interesse anche per un lettore che non conosce troppo bene i dettagli dell'intervento pubblico in un dato paese.

E' consigliabile scegliere report recenti, ma non troppo (tra i 36 mesi e i 6 mesi di 'anzianità')

In questa pagina si parla di *policy*: ma spesso le valutazioni riguardano specifici programmi o progetti. Lo schema generale può senz'altro essere applicato anche a questo tipo di interventi.

Meglio invece evitare i *financial audit* e le valutazioni di singole amministrazioni.

4. La prima scadenza

Entro **giovedì 4 febbraio** il/la capogruppo invia alla prof gloria.regonini@unimi.it la composizione del gruppo e il link al rapporto di valutazione selezionato per la meta-analisi.

5. L'output del lavoro di gruppo

Occorre scrivere 2-3 slides a testa, di non oltre 1300 caratteri ciascuna. Ogni slide deve riportare il nome del suo estensore e le fonti.

6. Schema indicativo per la presentazione (3 slide per ogni parte)

1 parte: caratteristiche della struttura che ha prodotto il rapporto (ricerca nel sito)

- origine e n. addetti
- tipo di prodotti, portfolio ricerche e aree di policy
- caratteristiche del sito e facilità di orientamento nel sito..

2 parte: l'origine della *policy* analizzata (ricerca nel report e sul web)

- qual è il problema
- come, dove e quando è emerso il disagio
- quali conseguenze ha generato il problema

3 parte: i dati di fondo della *policy* (ricerca nel report e sul web)

- gli strumenti normativi o di indirizzo utilizzati (leggi nazionali o regionali, accordi, incentivi..)
- i fondi stanziati e quelli effettivamente spesi
- quali parti dell'amministrazione hanno gestito la *policy*

4 parte: l'implementazione della *policy* (ricerca nel report e sul web)

- quali *policy tools* sono stati a suo tempo scelti per risolvere il problema
- quali attori si sono attivati, e quali si sono opposti
- quali iniziative sono state adottate per far conoscere e per far funzionare la *policy*, o per ostacolarla

5 parte: il tipo di valutazione compiuta dal *watchdog* (ricerca nel report)

- perché e quando viene avviata la ricerca valutativa
- valutazione ex ante, o in itinere, o ex post?
- domande di ricerca / disegno della ricerca

6 parte: l'analisi del rapporto (ricerca nel report)

- metodi di ricerca
- ampiezza delle evidenze
- solidità delle evidenze

7 parte: metavalutazione (ricerca nel report – **contributi da tutto il gruppo, stesura delle slide e presentazione da parte del coordinatore**)

- punti di forza delle conclusioni
- punti di debolezza
- grado di chiarezza e leggibilità

8 parte: effetti della valutazione (ricerca sul web)

- risonanza della valutazione nelle istituzioni (commissioni parlamento, ministeri), nelle organizzazioni degli interessi, sui media tradizionali e sui social media...
- independent feedbacks provenienti da università, centri di ricerca..
- concrete azioni avviate da Parlamento, Governo, enti pubblici in seguito ai risultati della valutazione

Questa distribuzione del lavoro è puramente indicativa. Il gruppo può ampliare o restringere singole sezioni in rapporto alle caratteristiche del documento esaminato. In ogni caso, l'output di ogni componente del gruppo deve essere di 3 slide.

7. Seconda scadenza: la consegna delle slide

Le slide vanno inviate per email a gloria.regonini@unimi.it e maria.galanti@unimi.it entro **sabato 20 febbraio**.

8. Terza scadenza: le presentazioni

Le presentazioni si terranno nei giorni **dal 22 al 24 febbraio**, secondo un calendario da concordare. Ogni gruppo dispone di 35 minuti per la presentazione.